Titolo

ARBITRI E UFFICIALI DI GARA – OBBLIGHI – STATUS SOGGETTO A MAGGIORI ONERI RISPETTO AI TESSERATI - VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – MAGGIOR RIGORE

Descrizione

La valutazione del comportamento di un arbitro, quanto ai doveri che dallo stesso si esigono, non può non considerare la sua posizione nell'ambito del sistema sportivo e rilevarne uno status soggetto a maggiori oneri rispetto ad ogni altro destinatario delle clausole generali di lealtà, correttezza e probità: egli è, nel sistema, il Giudice, il primo soggetto individuato dall'Ordinamento per la verifica, in gara, della cosiddetta normativa di correttezza, e quindi anche il primo artefice della realizzazione del fine di creare affidamento tra i consociati (e non solo) che l'Ordinamento sportivo tende a perseguire proprio ponendo a base del sistema i richiamati principi, comunemente riassunti dal termine 'fair-play'. Quando è lo stesso arbitro a violare tali principi la reazione dell'Ordinamento è necessariamente più grave.

Stagione Sportiva

2022-2023

Numero

n. 118/CFA/2022-2023/C

Presidente

Torsello

Relatore

Galli

Riferimenti normativi

Riferimenti normativi: art. 42, comma 3, lett. c) Regolamento AIA; art. 3, comma 2, art. 6, comma 1, Regolamento etico e di comportamento AIA; art. 4, comma 1, CGS;

Provvedimenti

SEZ. UNITE - DECISIONE N. 0118 CFA del 14 giugno 2023 (Sig. Salvatore Claudio Defina/Procura Federale)